



CONCITA DE GREGORIO
Direttore
cdegregorio@unita.it
<http://concita.blog.unita.it>

Concita De Gregorio

Filo rosso

Tutti i cieli sono suoi

Lontani dal mondo. Di là Obama che cambia il volto della storia, dal Cairo si rivolge all'Islam, uno storico discorso in cui parla di uno Stato per i palestinesi, del nucleare pacifico in Iran. «Sono qui per cercare un nuovo inizio fra gli Stati Uniti e i musulmani nel mondo, basato sul mutuo interesse e sul mutuo rispetto». Comincia così, leggetelo tutto. Di qua un premier braccato, circondato da una corte complice ormai incapace di difenderlo da se stesso che a due giorni dal voto europeo occupa tutte le tv di cui dispone e anche le altre per dire come al solito che c'è un complotto, questa volta «il mandante» non è un comunista o un giornalista (anche, quelli sempre) ma principalmente Murdoch arrabbiato con lui da quando gli ha aumentato l'Iva sul satellite. Cioè, la tesi è: il Times di Londra e il resto della stampa internazionale (in Italia poca) mi attaccano perchè Murdoch gli ha dato ordine di farlo per via del fatto che gli ho aumentato l'Iva al 20 per cento. Parla su Sky, che è di Murdoch, pazienza per l'assurdità del tutto. Il problema non è quello che dice: è che non ci sia nessuno attorno che glielo contesta, solo scendiletto. Escono intanto sui giornali internazionali, non vincolati dalle leggi ad personam per premier, le ormai famose foto delle faraoniche feste in villa, ragazze che si insaponano sotto la doccia e che lui porta sulla macchina elettrica tre alla volta. Le hanno tutti, le abbiamo anche

noi in Italia ma non possiamo pubblicarle per via delle norme sulla violazione della privacy e della particolare aggressività della impressionante rete di legali di cui il premier dispone, capaci di mettere a tacere chichessia con ogni mezzo. Ve ne abbiamo mostrate alcune di Apicella il cantante che scende dal volo dell'Aeronautica militare, oggi vedete in prima pagina quella della «misteriosa signora bruna» (qualche giornale le ha dato un nome, una amica intima del Presidente) che si dirige in villa: sono scattate in aeroporto, un luogo pubblico, non c'è privacy.

Le ragazze delle feste raccontano ma hanno paura, una ci dice: «Certo che siamo state su quei voli, certo che conosco Noemi. Non possiamo parlare almeno fin dopo le elezioni però». Il premier è indagato per abuso d'ufficio: non è affare di Stato da pagarsi col denaro dei contribuenti portare ballerine e chitarristi in villa per le feste. Finirà in niente, lo sappiamo tutti. Tuttavia il problema è l'assetto padronale, l'uso personale di tutto ciò che serve. Tutte le strade sono sue. Tutti i cieli, tutti i voli. Vi mostriamo oggi un documento riservato della Direzione Security dell'Aeronautica in cui si dice che gli elicotteri Fininvest e gli aerei privati della società Alba (di proprietà di Berlusconi) sono «da considerarsi voli di Stato». È attribuita loro questa qualifica: ne consegue la precedenza sulle piste (peccato per i comuni passeggeri dei voli di linea, che aspettino), corsie preferenziali e privilegiate nei controlli, carburante pagato. I nomi degli ospiti sono scritti a matita e poi cancellati. Tutto accade, tutto scompare, tutto si metabolizza come inevitabile. Stupisce un poco la benevolenza della Lega, in tutto questo. Bossi che dice qualche ragazza girala anche a noi. Stupisce, ma poco. Sono in affari, sono soci. Questo a te quest'altro a me.

Oggi nel giornale

PAG. 10 e 17 ■■■ CAMPAGNA ELETTORALE

**Franceschini: promesse tradite
Veltroni: destra violenta**



PAG. 30 ■■■ MONDO

**Tiananmen blindata
Manifestazione a Hong Kong**



PAG. 21-23 ■■■ LE BELLE BANDIERE

**«Caro Pd, leader più uniti
e largo ai giovani»**



PAG. 32 ■■■ ECONOMIA

Il governo saccheggia i fondi del Sud

PAG. 35 ■■■ ECONOMIA

Consumi e crisi: più pasta e verdura

PAG. 40-41 ■■■ CULTURE

La morte misteriosa di David Carradine

PAG. 38-39 ■■■ CULTURE

Anna Vanzan, le donne dell'Iran

PAG. 46 ■■■ SPORT

Spalletti a Roma, Ferrara per la Juve?

NAUTICA

